
Subject: Amadeus di Milos Forman
Posted by [sunbather](#) on Mon, 19 Sep 2011 20:47:01 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Qualcuno mi sa dire com'Ã" finito? Mi Ã" saltata La Sette per il maltempo a metÃ del secondo tempo.

p.s.: Salieri e Leopold Mozart ne escono veramente male, comunque (la peste colga Pushkin, Shaffer e Forman, tutti e tre).

Subject: Re: Amadeus di Milos Forman
Posted by [Erg Frast](#) on Mon, 19 Sep 2011 20:49:36 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"sunbather" <sunbather@virgilio.it> ha scritto nel messaggio
news:4e77aa5f\$0\$15660\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...
> Qualcuno mi sa dire com'è finito? Mi è saltata La Sette per il maltempo a
> metà del secondo tempo.
>
> p.s.: Salieri e Leopold Mozart ne escono veramente male, comunque (la
> peste colga Pushkin, Shaffer e Forman, tutti e tre).

Temo sia morto
non solo Mozart, ma anche Leopold, Pushkin e l'arcivescovo, una vera strage.

EF

Subject: Re: Amadeus di Milos Forman
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Mon, 19 Sep 2011 20:53:04 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Erg Frast" <mNO.dorato@inwind.it> ha scritto nel messaggio
news:j589sv\$0af\$1@speranza.aioe.org...

> Temo sia morto
> non solo Mozart, ma anche Leopold, Pushkin e l'arcivescovo, una vera
> strage.

"A lungo termine saremo tutti morti".

dR

Subject: Re: Amadeus di Milos Forman

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Mon, 19 Sep 2011 21:12:51 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"sunbather" <sunbather@virgilio.it> ha scritto nel messaggio
news:4e77aa5f\$0\$15660\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> Qualcuno mi sa dire com'Ã¨ finito?

E io che speravo in una recensione. Avevo giusto un dieci minuti prima di Ferreri.

Devo credere che non l'avevi mai visto prima?

Ad ogni modo, l'ordinazione del Requiem (tramite una misteriosa figura in domino; la stessa giÃ associata al Padre e al Commendatore del DG) Ã¨ una trovata di Salieri, che conoscendo le cattive condizioni di salute di Mozart intendeva acquistarlo e spacciarlo per opera sua; un omaggio del grande Salieri al giovane amico tragicamente scomparso. Ma Mozart Ã¨ malato, Ã¨ solo, non ce la fa: proprio Salieri si trova ad aiutarlo...

<http://www.youtube.com/watch?v=L3S2tnsSOG>

A mattina la moglie rincasa e caccia Salieri; il povero Wolfie muore mentre cerca di riabbracciare il figlio.

Il film termina com'era iniziato, con Salieri vecchio, ricoverato in quello che si rivela essere una specie di manicomio (strana analogia con il cinema espressionista, perÃ²) che lascia basito il pretonzolo a cui ha raccontato tutta la storia...e finisce con un bell'elogio ironico ai mediocri di ogni tempo e luogo. Il finale imho Ã¨ la cosa migliore del film.

Prima che vi accaniate sul frammento di cui sopra: una buona idea registica c'Ã¨.

Quanto al resto, prendersela con Forman (grande professionista: si raccomanda la visione di Valmont) Ã¨ veramente puerile, permettete. Ancora peggio prendersela con Puskin.

dR

Subject: Re: Amadeus di Milos Forman

Posted by [sunbather](#) on Mon, 19 Sep 2011 21:20:34 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" ha scritto

> Ad ogni modo, l'ordinazione del Requiem etc. etc.

Grazie. E' un film di ottima fattura ovviamente, ma trovo odioso il fatto che contribuisca all'idea che la storia della musica (in questo caso, ma lo stesso si potrebbe dire in altri ambiti per la pittura, etc.) sia costituita solo da personaggi/compositori eccezionali e tutto il resto sia merda. Prima

di tutto perch  senza il contesto costituito da Salieri, Paisiello, Haydn, figli di Bach, etcetera, Mozart non sarebbe esistito e poi perch  si invoglia a trascurare tutti i suddetti compositori che a loro volta hanno superato i loro predecessori, in qualche modo, e nel loro catalogo si possono trovare lavori eccellenti.

Subject: Re: Amadeus di Milos Forman

Posted by [Shapiro used clothes](#) on Mon, 19 Sep 2011 21:41:39 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"sunbather" <sunbather@virgilio.it> ha scritto nel messaggio
news:4e77b243\$0\$15672\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> Grazie.

Prego.

>E' un film di ottima fattura ovviamente,

S . Un buon lavoro, non troppo originale. Di Forman apprezzo assai pi  i lavori giovanili, o al limite Valmont che mi ha molto divertito (per certi versi   un anti-Lyndon, suppongo, ed   questo a divertirmi. D'altra parte lo sceneggiatore di cui si   servito   abilissimo, una persona di grande talento e mestiere).

>ma trovo odioso il fatto che contribuisca all'idea che la storia della
>musica (in questo caso, ma lo stesso si potrebbe dire in altri ambiti per
>la pittura, etc.) sia costituita solo da personaggi/compositori eccezionali
>e tutto il resto sia merda. Prima di tutto perch  senza il contesto
>costituito da Salieri, Paisiello, Haydn, figli di Bach, etcetera, Mozart
>non sarebbe esistito e poi perch  si invoglia a trascurare tutti i suddetti
>compositori che a loro volta hanno superato i loro predecessori, in qualche
>modo, e nel loro catalogo si possono trovare lavori eccellenti.

Posso capire: il pubblico ha l'abitudine di ricavare da questi testi informazioni storiche. Ma non si tratta di saggi storici; si tratta di narrativa (filmata) d'invenzione, che in casi come questo si serve di figure storiche.

Detto questo, non credo che il contesto storico spieghi minimamente Mozart. Certo, gli ha offerto una serie di linguaggi e di convenzioni, non solo musicali. Ma non lo spiega, proprio per nulla. Un genio non   una sovrastruttura, non c'  determinismo, storico o meno, che tenga. Della sua opera possiamo capire qualcosa, magari molto se siamo bravi, ma non il perch  e il per come si   manifestato.

I grandi personaggi, che piaccia o meno, esistono. Restiamo al cinema e sgombriamo il campo da un musicista che apprezzi poco, se ricordo bene:

Welles o Lang sono n buone spanne al di sopra di tanti loro contemporanei pur bravi, che magari all'epoca piacevano di piÃ¹, e non per motivi futili o gratuiti. Forman Ã¨ un bravo professionista ma non Ã¨ Kubrick o Polanski. Non c'Ã¨ nulla da fare. E il giochino del "non sarebbe neppure esistito", abbi pazienza, Ã¨ una sciocchezza.

Detto questo, Ã¨ pur vero che i contemporanei di un genio non sono necessariamente scartine, ed Ã¨ ingiusto trascurarli. C'Ã¨ un posto anche per i Forman e i Salieri. Peccato che il film su Mozart non l'abbia fatto Polanski, magari con lui stesso nella parte del protagonista (se non sbaglio l'ha fatto in teatro).

dR

Subject: Re: Amadeus di Milos Forman
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Mon, 19 Sep 2011 21:45:06 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Shapiro used clothes" <vittoriocol@tin.it> ha scritto nel messaggio
news:4e77b04a\$0\$44198\$4fafbaef@reader1.news.tin.it...

> Quanto al resto, prendersela con Forman (grande professionista: si
> raccomanda la visione di Valmont)

Per farsi un'idea:

http://www.youtube.com/watch?v=zIEB_tze9x8

e seguenti

Subject: Re: Amadeus di Milos Forman
Posted by [inbario](#) on Mon, 19 Sep 2011 21:59:02 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"sunbather" <sunbather@virgilio.it> ha scritto nel messaggio
news:4e77b243\$0\$15672\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> "Shapiro used clothes" ha scritto

>> Ad ogni modo, l'ordinazione del Requiem etc. etc.

>

> Grazie. E' un film di ottima fattura ovviamente, ma trovo odioso il fatto
> che contribuisca all'idea che la storia della musica (in questo caso, ma
> lo stesso si potrebbe dire in altri ambiti per la pittura, etc.) sia
> costituita solo da personaggi/compositori eccezionali e tutto il resto sia
> merda. Prima di tutto perchÃ© senza il contesto costituito da Salieri,
> Paisiello, Haydn, figli di Bach, etcetera, Mozart non sarebbe esistito e
> poi perchÃ© si invoglia a trascurare tutti i suddetti compositori che a

> loro volta hanno superato i loro predecessori,

ma per molti versi nessuno ha superato Mozart dopo di lui...

in qualche modo, e nel loro catalogo si
> possono trovare lavori eccellenti.

Subject: Re: Amadeus di Milos Forman
Posted by [llogi](#) on Tue, 20 Sep 2011 07:16:22 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

inbario <aaa@aza.it> wrote:

> ma per molti versi nessuno ha superato Mozart dopo di lui...

L'estetica del grande genio che scrive capolavori Ã" sostanzialmente una estetica di origine romantica, e penso che Mozart stesso l'avrebbe trovata irrealistica. Mozart era ben cosciente del suo talento, ma paradossalmente l'unico accenno, lui vivente, ad un compositore di importanza storica si trova in una lettera di Leopold; in una qualche occasione in cui il figlio insisteva a fare di testa sua Leopold gli chiese (vado a memoria) se voleva essere uno di quei musicisti che entravano nella storia o un maestro di cappella dimenticato da tutti. Wolfgang, naturalmente, fece di testa sua.

Non si puÃ² dire che Mozart non Ã" stato piÃ¹ superato perchÃ" per fare una classifica occorrerebbe una valutazione numerica. Personalmente penso che Beethoven e Wagner, per dire i primi due nomi che mi vengono alla mente, non siano affatto inferiori a Mozart.

--

Luca Logi - Firenze - Italy e-mail: llogi@dada.it
Home page: <http://www.angelfire.com/ar/archivarius>
(musicologia pratica)

Subject: Re: Amadeus di Milos Forman
Posted by [Shapiro used clothes](#) on Tue, 20 Sep 2011 08:38:16 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Luca Logi" <llogi@dada.it> ha scritto nel messaggio
news:1k7vxaz.1qvubu916hlouIN%llogi@dada.it...

> importanza storica si trova in una lettera di Leopold; in una qualche
> occasione in cui il figlio insisteva a fare di testa sua Leopold gli
> chiese (vado a memoria) se voleva essere uno di quei musicisti che

- > entravano nella storia o un maestro di cappella dimenticato da tutti.
- > Wolfgang, naturalmente, fece di testa sua.

Qualcosa come "dipende solo da te se vuoi diventare un grande maestro di capella stimato da tutti..." in traduzione, ovviamente. Se non sbaglio cade nell'occasione dell'unico viaggio importante che Wolfgang fece senza il padre, quello a Parigi in cui perse la madre, che lo accompagnava. Ho il sospetto che si tratti dell'occasione in cui cerca di dissuadere il figlio dall'imbarcarsi in una turnÃ© con Fridolin Weber, che se avesse vissuto di piÃ¹ sarebbe comunque diventato suo suocero.

dR
